

 **ASSOUTENTI**  
LIGURIA  
**ASSOCIAZIONE PENDOLARI NOVESI**

**COMUNICATO N° 03 / 2020**

Novi Ligure, 24 Luglio 2020

Oggetto: **videoconferenza con Regione Liguria - TI - RFI - AU - GMN - APN**

In data odierna si è svolta una videoconferenza organizzata da Regione Liguria, con la partecipazione di Trenitalia, RFI, Assoutenti, Comitato Pendolari Genova Milano, Comitato Pendolari del Ponente Ligure e Associazione Pendolari Novesi.

In allegato il Comunicato Stampa e il Resoconto Completo di quanti discusso e concordato.

Grazie per l'attenzione e cordiali saluti,

Il Presidente:

**Andrea E. Pernigotti**



## Vertice in Regione Liguria con RFI e Trenitalia

# Come superare l'emergenza post Covid19 e viaggiare in sicurezza Nuove infrastrutture e velocizzazione dei tempi di percorrenza: il punto della situazione

Giovedì 24 luglio si è svolto un importante vertice dedicato alle gravi ripercussioni sulla circolazione ferroviaria prodotte dall'affollamento dei viaggiatori e dalla difficile applicazione delle normative di prevenzione sanitaria post Covid19. Oltre all'Assessore ai Trasporti Gianni Berrino hanno partecipato Daniele Mari, Direttore Territoriale Produzione di RFI, Paolo Attanasio Direttore DPLH di Trenitalia, Sabrina Defilippis direttrice DPR Trenitalia, Giovanna Braghieri direttrice DPR Liguria, Enrico Pallavicini di Assoutenti Liguria a nome delle Associazioni Liguri dei Consumatori aderenti alla CLCU, Andrea Di Cesare di GenovaMilanoNewsletter, Andrea Pernigotti Presidente dell'Associazione Pendolari Novesi e Sebastiano Lopes del Comitato Utenti Trenitalia del Ponente.

Assoutenti e i Comitati hanno sottolineato i gravi disagi vissuti dai pendolari in questi mesi di ripresa post Covid19, riassumibili in questi punti:

- A due mesi dalla ripartenza i flussi dei viaggiatori non sono ancora adeguatamente governati.
- I viaggiatori vista la disponibilità ridotta di posti sui treni DPLH si riversano sui treni regionali.
- E sui regionali esiste un problema "immunità di gregge" attraverso l'elusione delle misure di distanziamento, l'elusione dell'obbligo di indossare le mascherine, e l'assenza continuativa di un filtro preventivo a terra.
- Il MIT non ha finanziato nessun IC in più verso la Liguria, la Regione non ha risorse per finanziare Regionali in più, la DPR Liguria comunque non avrebbe personale e materiale in più da impiegare, la linea storica dei Giovi, chiusa la Succursale, non sopporterebbe la circolazione di treni in più, la DPLH non ha voluto correre il rischio industriale di implementare Frecciarossa in più fra Lombardia - Piemonte e Liguria, Thello e Trenord non hanno ripristinato l'intera offerta, Piemonte e Lombardia non hanno finanziato un numero congruo di treni per la Liguria, puntare su bus straordinari con le attuali condizioni autostradali è poco utile. Come consumatori e come pendolari non possiamo accettare di pagare i riflessi negativi di questa situazione e chiediamo il presidio di tutte le stazioni della Liguria da parte delle Forze dell'Ordine, eventualmente coadiuvate dall'Esercito al fine di controllare gli afflussi e verificare il possesso di adeguati titoli di viaggio per l'accesso ai treni e il possesso di idonee mascherine e richiediamo scorta delle stesse Forze dell'Ordine sui treni Regionale e IC al fine di sanzionare, come previsto dalle vigenti disposizioni, coloro che non facciano costante uso della mascherina.

Trenitalia si è detta totalmente d'accordo riguardo alla richiesta di utilizzo di forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Polizie Locali) ed esercito per garantire regolare afflusso ai binari e la salita sui convogli esclusivamente ai viaggiatori in possesso di regolari titoli di viaggio e per garantire il rispetto delle norme di sicurezza anti Covid19. Trenitalia DPR ha assicurato il massimo sforzo aziendale per garantire la circolazione in sicurezza. Ha affermato di aver dislocato in Liguria personale in carico a DPR di altre regioni e di aver predisposto convogli di riserva da impiegare in situazioni di particolare domanda aggiuntiva di trasporto. Trenitalia DPLH ha riferito di avere contatti in via di finalizzazione con il MIT per la sostituzione dei due Thello cancellati con convogli IC Ventimiglia > Milano inseriti nel contratto del trasporto universale. Trenitalia ha annunciato anche la finalizzazione di trattative con il MIT per l'aggiunta di IC in servizio fra il nord Italia e le due Riviere Liguri.

Assoutenti e i Comitati Pendolari Federati invieranno specifiche richieste per la sicurezza massima dei viaggi ferroviari e la rispondenza alle normative Covid19 alla Ministra degli Interni e ai Prefetti per l'impiego di forze dell'ordine ed esercito presso le stazioni liguri e in servizio scorta sui treni.

*In allegato: report completo della riunione*

## Vertice in Regione Liguria con RFI e Trenitalia

# Come superare l'emergenza post Covid19 e viaggiare in sicurezza

### Nuove infrastrutture e velocizzazione dei tempi di percorrenza: il punto della situazione

Giovedì 24 luglio si è svolto su sollecitazione dei Comitati Pendolari Federati Assoutenti e grazie all'organizzazione di Regione Liguria un importante vertice dedicato in primis alle gravi ripercussioni sulla circolazione ferroviaria prodotte dall'affollamento dei viaggiatori e dalla difficile applicazione delle normative di prevenzione sanitaria post Covid19 ma che ha affrontato anche importanti tematiche infrastrutturali.

Oltre all'Assessore ai Trasporti Gianni Berrino hanno partecipato Daniele Mari, Direttore Territoriale Produzione di RFI, Paolo Attanasio Direttore DPLH di Trenitalia, Sabrina Defilippis direttrice DPR Trenitalia, Giovanna Braghieri direttrice DPR Liguria, Enrico Pallavicini di Assoutenti Liguria a nome delle Associazioni Liguri dei Consumatori aderenti alla CLCU, Andrea Di Cesare di GenovaMilanoNewsletter, Andrea Pernigotti Presidente dell'Associazione Pendolari Novesi e Sebastiano Lopes del Comitato Utenti Trenitalia del Ponente.

A inizio riunione Assoutenti ha sottolineato i gravi disagi vissuti dai pendolari in questi mesi di ripresa post Covid19, riassumibili in questi punti:

- Malgrado una rilevante quota di pendolari continuino e continueranno a lavorare in smartworking esiste comunque una significativa parte di pendolari che è comunque costretta ad utilizzare i treni per ragioni di lavoro.
- A due mesi dalla ripartenza i flussi dei viaggiatori non sono ancora adeguatamente governati.
- I viaggiatori vista la disponibilità ridotta di posti sui treni DPLH si riversano sui treni regionali.
- E sui regionali esiste un problema "immunità di gregge" attraverso l'elusione delle misure di distanziamento, l'elusione dell'obbligo di indossare le mascherine, e l'assenza continuativa di un filtro preventivo a terra.
- Non c'è stata e non c'è informazione sufficiente.
- Il problema chiusura Succursale quest'anno è reso drammatico dalla situazione autostradale.
- Il MIT non ha finanziato nessun IC in più verso la Liguria, la Regione non ha risorse per finanziare Regionali in più, la DPR Liguria comunque non avrebbe personale e materiale in più da impiegare, la sola linea storica dei Giovi, chiusa la Succursale, non supporterebbe la circolazione di treni in più, la DPLH non ha voluto correre il rischio industriale di implementare Frecciarossa in più fra Lombardia/Piemonte e Liguria, treni che si sarebbero ampiamente sostenuti attraverso la vendita di biglietti, Thello non ha ripristinato l'intera offerta, Trenord neppure, il Piemonte non ha finanziato un numero congruo di Regionali Torino-Ponente Ligure, puntare su bus straordinari con le attuali condizioni autostradali è poco utile. Ma i viaggiatori vogliono viaggiare...
- Come pendolari non possiamo accettare di pagare, soprattutto noi, i riflessi negativi di questa situazione.

Quindi GenovaMilano, presentando i dati di rilevazione statistica relativi a giugno e ai primi 23 giorni di luglio ha denunciato le prestazioni negative sottolineando i clamorosi ritardi maturati soprattutto dai Regionali Veloci. Ha quindi posto puntuali domande alle due divisioni di Trenitalia e a RFI. Domande che hanno avuto risposte.

1. Accogliete la nostra richiesta di collocare locomotori di riserva a Genova Principe e ad Arquata Scrivia da lunedì 27? Altrimenti, noi temiamo che, in caso di guasto di un treno senza alternative di instradamento, rischieremo, come accaduto le scorsi estati, blocchi della circolazione anche di 180 minuti.  
*Trenitalia ha predisposto un presidio costante della circolazione sulla "via Busalla" predisponendo locomotori e convogli sostitutivi da implementare in caso di guasto di un treno in linea.*
2. Il materiale nuovo è fondamentale, visto lo stato delle carrozze MD: quando riuscirete a inserire i primi turni di doppie composizioni POP sui RV Genova-Milano? Accettate di dare vita a settembre ad un tavolo con la Regione e noi volto ad un ripensamento generale dei Regionali Veloci, eliminando fermate e velocizzandone le tracce?  
*Trenitalia ha inviato regolari richieste di certificazione a ANSF per la circolabilità, a partire dai prossimi mesi, di doppie composizioni POP sulla Genova-Milano. L'Assessore Berrino ha accolto la richiesta di un tavolo, in autunno, sul tema Regionali Veloci coinvolgendo anche ANCI Liguria.*
3. Ci potete fornire il nuovo cronoprogramma dei lavori 2020-2024 del Terzo Valico lato Fegino con le relative ripercussioni sulla Succursale? E il nuovo cronoprogramma dei lavori al Nodo con le relative ripercussioni? Due anni fa l'AD di RFI Gentile annunciò opere di velocizzazione delle linee convenzionali Genova><Milano e Genova><Torino. Cosa è stato fatto e cosa si farà?  
*Il Terzo Valico, i lavori al nodo e la velocizzazione delle linee storiche Genova-Milano e Genova-Torino saranno completati per i primi mesi del 2024. Riguardo alle implicazioni e all'impatto sulla circolazione dei treni durante il periodo dei lavori, nelle prossime settimane RFI presenterà un piano aggiornato.*
4. I guasti infrastrutturali soprattutto nella tratta di competenza di RFI Lombardia sono continui e producono spesso pesanti ritardi. Ci riferiamo a Locate, Pieve Emanuele, Certosa di Pavia, Pavia, Cava Manara, Bressana Bottarone. C'è una ragione specifica? Esistono soluzioni per ridurli? Ci potete fornire la tempistica di inizio lavori del quadruplicamento Pavia-Rogoredo, opera fondamentale e prioritaria compresa nell'elenco redatto dal Governo?  
*RFI Liguria si impegna a raccogliere le informazioni da RFI Lombardia e a comunicarle non appena disponibili.*
5. I Rock non hanno l'abilitazione alla circolazione sulla Succursale, nella galleria Borlasca e nelle due gallerie tra Stazzano e Cassano Spinola. Questo problema è risolvibile con l'innalzamento della linea aerea come è stato fatto per i Vivalto sulla linea Genova-Spezia? O esiste un problema irrisolvibile di incompatibilità fra i Rock e la linea?  
*Non è sufficiente il semplice rialzo della rete di alimentazione o l'abbassamento del sedime ferroviario. RFI sta compiendo uno studio accurato per accertare la sostenibilità di interventi volti a rendere circolabili i Rock su queste linee.*

L'Associazione Pendolari Novesi ha invece posto questi quesiti con le relative risposte di RFI:

1. Qual è lo Stato di Avanzamento Lavori (SAL) percentuale e descrittivo dei lavori di rifacimento e riassetto della linea Novi Ligure - Tortona per interconnessione con Terzo Valico e Interporto?  
In altre parole qual è la data certa di riconsegna della linea a RFI per esercizio treni passeggeri (tipicamente i Trenord Arquata - Novi - Milano ma non solo)?  
*La circolazione ferroviaria passeggeri fra Novi e Tortona ritornerà nei primi mesi del 2024 contestualmente alla conclusione dei lavori del Terzo Valico. Un primo step sarà la riapertura al solo traffico merci fra Novi e l'interporto di Rivalta Scrivia a fine agosto 2021.*

2. Esiste una previsione sui lavori di adeguamento normativo (banchine, ascensori, scale mobile, abolizione barriere architettoniche) della stazione di Novi Ligure? Molti disabili hanno contattato la nostra associazione per cercare di avere una risposta.

*Novi Ligure, in carico a RFI Liguria, è inserita nel piano di ristrutturazione delle stazioni e ci saranno opere di alzamento banchine, accessi per diversamente abili, sottopassi e montacarichi.*

Il Comitato Utenti Trenitalia, a nome di Assoutenti e dei Comitati Pendolari Federati ha infine richiesto il presidio di tutte le stazioni della Liguria da parte delle Forze dell'Ordine, eventualmente coadiuvate dall'Esercito al fine di controllare gli afflussi e verificare il possesso di adeguati titoli di viaggio per l'accesso ai treni e il possesso di idonee mascherine. Il Comitato Utenti Trenitalia, Assoutenti e i Comitati Pendolari Federati richiedono altresì la scorta delle stesse Forze dell'Ordine sui treni Regionale e IC al fine di sanzionare, come previsto dalle vigenti disposizioni, coloro che non facciano costante uso della mascherina. Data la somma urgenza di questi provvedimenti che devono ovviamente essere presi a livello governativo, i Comitati stessi chiederanno incontri con i Prefetti competenti sul territorio delle varie province e inizieranno una martellante campagna mediatica a tutela della salute dei pendolari e di tutti i cittadini, nel rispetto delle leggi e disposizioni sanitarie.

Trenitalia si è detta totalmente d'accordo riguardo alla richiesta di utilizzo di forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Polizie Locali) ed esercito per garantire regolare afflusso ai binari e la salita sui convogli esclusivamente ai viaggiatori in possesso di regolari titoli di viaggio e per garantire il rispetto delle norme di sicurezza anti Covid19.

Trenitalia DPR ha assicurato il massimo sforzo aziendale per garantire la circolazione in sicurezza. Ha affermato di aver dislocato in Liguria personale in carico a DPR di altre regioni e di aver predisposto convogli di riserva da impiegare in situazioni di particolare domanda aggiuntiva di trasporto.

Trenitalia DPLH ha riferito di avere contatti in via di finalizzazione con il MIT per la sostituzione dei due Thello cancellati con convogli IC Ventimiglia><Milano inseriti nel contratto del trasporto universale. Trenitalia ha annunciato anche la finalizzazione di trattative con il MIT per l'aggiunta di IC in servizio fra il nord Italia e le due Riviere Liguri.

Assoutenti e i Comitati Pendolari Federati invieranno specifiche richieste per la sicurezza massima dei viaggi ferroviari e la rispondenza alle normative Covid19 alla Ministra degli Interni e ai Prefetti per l'impiego di forze dell'ordine ed esercito presso le stazioni liguri e in servizio scorta sui treni.